

**ISTITUTO COM/RENSIVO "E. FERMI" DI REGGIO EMILIA**

Il giorno 22 Febbraio 2024, alle ore 15:00, presso gli uffici di Presidenza dell'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Reggio Emilia, in sede di contrattazione integrativa tra

Il Dirigente Scolastico pro tempore, dott.ssa Flora Scotto di Galletta

E

La Delegazione Trattante di Parte Sindacale

- Visto** il CCNL del 27/11/2007;  
**Visto** il CCNL del 23/01/2009 (secondo biennio economico);  
**Visto** il CCNL del 19/04/2018;  
**Visto** il CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21;  
**Visto** il D. Lgs 150 del 27/10/2009;  
**Vista** la delibera dei competenti OOCC relativamente alla predisposizione e adozione del PTOF 2023/24;

**Considerato** che il sistema delle relazioni sindacali, improntato a principi di correttezza e di trasparenza dei comportamenti, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di potenziare l'efficienza e l'efficacia del servizio;

**viene stipulata**

la seguente ipotesi di contratto integrativo dell'istituzione scolastica.

L'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il personale dell'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Reggio Emilia sarà inoltrata ai Revisori dei Conti, corredata della relazione tecnica del D.S.G.A. e della relazione illustrativa del D.S. per il previsto parere.

**PER LA PARTE PUBBLICA È PRESENTE**

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Scotto di Galletta Flora

**PER RSU SONO PRESENTI**

La Prof.ssa Rosa Delfino  
La Prof.ssa Grazia Drago  
Il Prof. Ivan Palmiteri

**PER LA PARTE SINDACALE SONO PRESENTI**

CISL – Monica Leonardi  
GGIL – Carlo Piano  
GILDA – Atos Bonacini  
ANIEF – ASSENTE AL TAVOLO



Handwritten signatures of the representatives present at the table, including the school director and the RSU members.

**Proposta del Dirigente Scolastico  
IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
per l'anno scolastico 2023 - 2024**

**TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. La presente ipotesi di contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.C. "E. Fermi" di Reggio Emilia.
2. La presente ipotesi di contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22 - 2022/23 - 2023/24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. La presente ipotesi di contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023-2024, pertanto trova applicazione a far data dalla sottoscrizione dell'atto e fino al 31 Agosto 2024.
4. La presente ipotesi di contratto, qualora non sia disdetta da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. La presente ipotesi di contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo o richiesta di una delle parti.

**Art. 2 - Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione della presente ipotesi di contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi di norma entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 4 - Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

1



## **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

## **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2), ivi comprese di quelle relative all'art. 1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);



- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8). Nel caso in cui, per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza, dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNL sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art. 3, comma 3;
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo in particolar modo, e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

#### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso scolastico, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella Sede Enrico Fermi, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Le assemblee sindacali possono essere svolte sia in presenza, sia con modalità a distanza, scelta da operare in concertazione con la RSU e le OO.SS.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali retribuiti, pari ad un massimo di dodici giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Sull'argomento si fa riferimento al protocollo sullo sciopero firmato dall'Istituto e all'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2020.

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14 – Collaborazioni plurime del personale docente**

1. In assenza di specifiche professionalità o di dichiarate disponibilità, il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal CCNL del comparto scuola vigente.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma del vigente CCNL del comparto scuola. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate dall'Istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**TITOLO QUARTO – PERSONALE ATA E DOCENTE**

**Art. 16 – Ore straordinarie del personale ATA**

Rientrano nella casistica del lavoro straordinario in particolare:

- le ore svolte in sostituzione di personale assente e non sostituito con personale esterno: in tal caso vengono riconosciute fino a 2 ore aggiuntive al lavoratore (o divise tra più lavoratori) a cui viene assegnato il reparto o l'attività del personale assente;
- le riunioni e le iniziative non programmate all'inizio dell'anno scolastico;
- gli interventi di emergenza;
- le ore straordinarie (sempre da autorizzare e concordare preventivamente) saranno omogeneamente distribuite tra il personale disponibile;
- secondo il principio della compensazione, il singolo lavoratore ha il diritto di chiedere, per la totalità delle ore di straordinario prestate, il recupero compensativo in luogo della retribuzione spettante. Il recupero dovrà avvenire, in accordo col DSGA, nei momenti di minor carico di lavoro oppure (ogni periodo di recupero non potrà superare le 36 ore continuative) durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, durante i quali deve essere comunque garantita in Istituto la presenza di almeno 2 collaboratori scolastici e 2



assistenti amministrativi. Tali recuperi saranno gestiti nel piano ferie di cui al successivo art. 19. Per i recuperi derivanti dai rientri pomeridiani degli assistenti amministrativi si concorda che la fruizione dovrà avvenire, di norma, entro 30 giorni dalla prestazione.

#### **Art. 17 – Orario di lavoro del personale ATA**

- L'orario di lavoro del personale ATA si articola ordinariamente in 36 ore settimanali su 6 giorni e per 6 ore consecutive, come da Piano di Lavoro.
- Per migliorare l'efficienza e la produttività dei servizi, sarà possibile articolare il monte ore settimanale in base alle seguenti ipotesi:
  - orario distribuito in 5 giorni nelle scuole primarie "MONS. CANOSSINI", "VASCO AGOSTI" e "SAN G. BOSCO" e nella Scuola dell'Infanzia "SAN DOMENICO SAVIO";
  - turnazione su 6 giorni settimanali nella sede della scuola secondaria di primo grado "E. FERMI":
- L'orario di lavoro ordinario su cinque giorni e la turnazione sono regimi orari definiti e pertanto non sono modificabili in caso di assenza del dipendente.
- Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche tutto il personale effettuerà, di norma, l'orario ordinario su 6 giorni settimanali di 6 ore ciascuno.
- Considerato che all'interno dell'istituzione scolastica esistono le condizioni oggettive per applicare la riduzione a 35 ore dell'orario settimanale di lavoro, si procede in relazione agli orari di apertura e all'organizzazione delle singole sedi per il personale che si avvicenda nei turni previsti delle seguenti sedi:
  - a. Sede secondaria "ENRICO FERMI"
  - b. primaria "MONSIGNOR CANOSSINI" Villa Sesso
  - c. primaria "VASCO AGOSTI" San Prospero
- Il prospetto analitico della suddivisione degli incarichi, dei reparti, della dislocazione nei plessi e dell'orario di lavoro è allegato al Piano di lavoro del Personale ATA.
- Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche è possibile la chiusura dell'istituzione scolastica nelle giornate prefestive, in base al calendario di anno in anno deliberato dal Consiglio di Istituto e all'esito del sondaggio effettuato tra il personale ATA. Nei giorni di chiusura prefestiva i lavoratori presenteranno domanda di recupero e/o ferie.

#### **Art. 18 – Sostituzione personale ATA (Collaboratori Scolastici)**

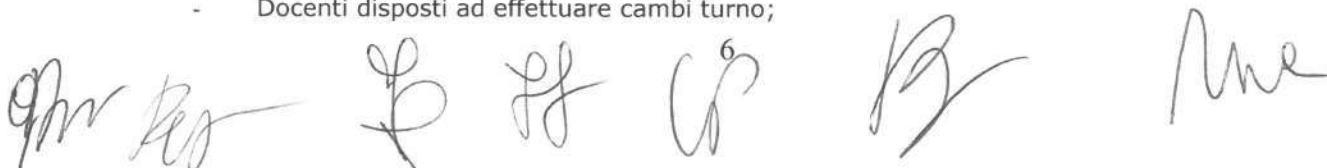
Il personale assente viene sostituito di norma con personale supplente temporaneo attinto dalle vigenti graduatorie di Istituto dopo n. 7 giorni di assenza, salvo i casi in cui dovesse risultare pregiudicato il regolare servizio.

Nelle giornate in cui non è consentita la sostituzione con i supplenti si ricorre a forme di riorganizzazione (mediante intensificazione) del servizio all'interno dell'Istituto e/o all'attribuzione di ore straordinarie e secondo opportune istruzioni previste nel piano di lavoro.

#### **Art. 18 bis – Sostituzione personale docente**

La sostituzione di docenti assenti può avvenire da parte dei docenti in servizio nella scuola per un periodo di assenza fino a 10 giorni, ai sensi e per gli effetti dei commi 332 e 333, art.1 L.190/2015 e del comma 85, art.1, L.107/2015, applicando i seguenti criteri sulla scorta delle esigenze scolastiche valutate dai referenti per le sostituzioni interne, come concordato con l'amministrazione:

- Docenti con ore da recuperare (permessi brevi...);
- Docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti;
- Docenti in compresenza;
- Docenti disposti ad effettuare cambi turno;



- Docenti di potenziamento, non impegnati in progetti;
- Docenti di sostegno, in assenza dell'alunno DVA;
- Docenti di sostegno, se il collega assente è parte dello stesso Consiglio di Classe.

#### **Art. 19 – Piano delle Ferie**

- Sulla base delle richieste avanzate per iscritto entro il 30/04 di ogni anno, il Dirigente Scolastico valuta il piano annuale delle ferie/recuperi.
- Entro il 31/05 di ogni anno sarà data comunicazione ad ogni dipendente ATA del piano ferie complessivo dell'istituzione scolastica.
- Nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta del/dei dipendente/i disponibile/i; in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio di rotazione annuale per accordare a tutti 15 gg. di ferie continuative (come da contratto), tenendo conto di eventuali situazioni di vincolo oggettivo, ad esempio consentire ferie coincidenti col coniuge o convivente. Nei periodi estivi i collaboratori scolastici possono essere spostati in sedi prive di personale.
- L'eventuale variazione del piano approvato, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravi esigenze di servizio, motivate in forma scritta da parte del Dirigente Scolastico.
- Le festività soppresse sono fruite nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono e preferibilmente nei periodi di sospensione delle lezioni (in aggiunta alle ferie).
- Le giornate di ferie e recupero non si effettuano di norma nei mesi di maggiore intensità del lavoro: giugno (almeno fino al 15) e settembre.
- Il personale a T.I. può conservare fino a 5 giorni di ferie dell'a.s. in corso, da utilizzare a parziale copertura delle giornate di sospensione delle lezioni relative all'a.s. successivo.

### **TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 20 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo di 30 minuti rispetto all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione del turno.

#### **Art. 21 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 (art. 22, comma 4, punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale via mail, telefono di servizio, telefono cellulare personale.



3. Il personale può utilizzare gli strumenti di comunicazione individuali durante il proprio orario di servizio, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.
4. Nel caso di utilizzo del proprio dispositivo personale, il lavoratore deve aver espressamente autorizzato l'amministrazione a tali forme di comunicazione.
5. Nel caso in cui le autorità competenti, al fine di contenere il rischio di contagio, dispongano l'attivazione della DDI, vengono concordate le seguenti misure:
  - Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno prioritariamente tramite e-mail o registro elettronico, con un preavviso di almeno 2 giorni;
  - Nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi di urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 7.30 e non dopo le ore 18.30, salvo imprevisti o emergenze sopravvenute;
  - Le riunioni degli organi collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 17.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;
  - Il personale ATA impiegato eventualmente in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

**Art. 22 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA saranno accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento sarà inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 23 – Risorse**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/24 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. ulteriori risorse che verranno assegnate per la valorizzazione della professionalità docente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

**Art. 24 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

8



2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono così suddivisi:

- a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007  
€ 40.344,41 LD;
- b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva  
€ 1.089,69 LD;
- c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa  
€ 4.345,38 LD;
- d) per gli incarichi specifici del personale ATA  
€ 2.612,33 LD;
- e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica  
€ 2.990,95 LD;
- f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti  
€ 2.669,16 LD;
- g) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011  
€ 15.031,41 LD;

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 25– Finalizzazione del salario accessorio

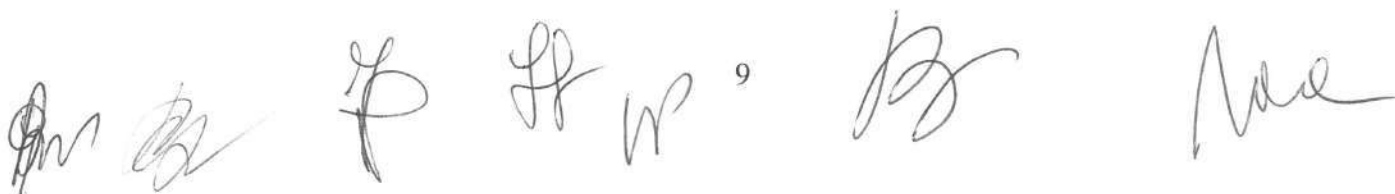
1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine è assegnata per le attività del personale docente una quota pari al 80,00% e per le attività del personale ATA una quota pari al 20,00 % della risorsa disponibile, detratti la quota spettante al DSGA e relativa sostituzione e ai collaboratori del Dirigente Scolastico.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, ad eccezione delle ore eccedenti che verranno ridestinate al medesimo capitolo di spesa e ai residui per il personale docente che verranno impiegati per riconoscere le seguenti funzioni e nel seguente ordine:
  - a. Referenti orario e sostituzione, fino ad un massimo di €150 cadauno (8 docenti);
  - b. Coordinatori di classe, scuola secondaria, fino ad un massimo di €50 cadauno (17 docenti);
  - c. Coordinatori di classi parallele, scuola primaria, fino ad un massimo di €20 cadauno (5 docenti);
  - d. Coordinatori per l'integrazione, fino ad un massimo di €200 complessivi (2 docenti);
  - e. Coordinatori per l'inclusione, fino ad un massimo di €150 complessivi (2 docenti);
  - f. Coordinatori per la continuità, fino ad un massimo di €100 complessivi (2 docenti);
  - g. Coordinatori per l'area TIC, PTOF e Valutazione, fino ad un massimo di €50 cadauno (3 docenti);
  - h. Aumento di €35 per referente a cui sia stato attribuito un riconoscimento di €35 o €70;
  - i. Tutor neo-assunti, fino a un massimo di €20 (9 docenti)

### Art. 27 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto alle attività organizzative: € 4.500,00 (collaboratori Dirigente Scolastico)
  - b. supporto all'organizzazione della didattica: € 28.540,39 (referenze, commissioni e incarichi vari)



- c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare attività d'insegnamento € 8.751,05
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- a. intensificazione del carico di lavoro: € 6.665,00 (C.S.)
  - b. intensificazione lavoro amministrativo € 3.750,00 (A.A.)

**Art. 28 – Determinazione utilizzo della somma ex valorizzazione del personale docente (Legge di bilancio 160/2019)**

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per l'ex valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 22/23 corrispondono a € 15.031,41.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione; si stabilisce che le stesse siano così assegnate: 80% al personale docente e 20% al personale ATA. L'avanzo valorizzazione determinatosi dallo scorso a.s., ammontante ad € 2.470,98, è stato parimenti suddiviso.

- a. Valorizzazione personale docente: € 12.025,13
- b. Valorizzazione personale ATA: € 3.006,28 = €2.990,00,00 per i C.S.

**Art. 29 - Conferimento degli incarichi**

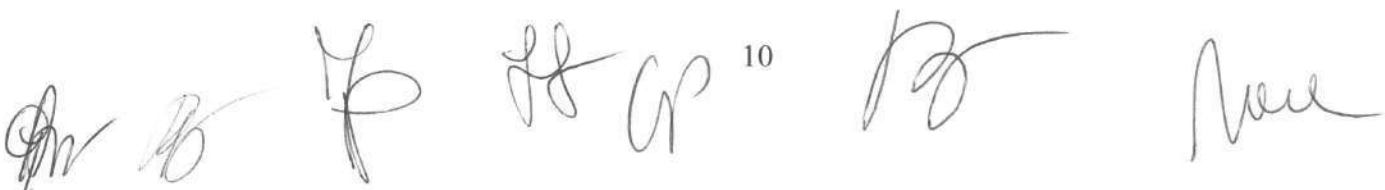
- 1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- 2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche i termini del pagamento.
- 3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

- 1. I compensi stabiliti saranno rapportati all'effettivo svolgimento della mansione. Nel caso di assenze superiori a 30 giorni, anche non continuativi, i compensi saranno decurtati di 1/10 per ogni mese.
- 2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 6 (n. 36 ore) per ogni singolo periodo, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Art. 31 - Incarichi specifici**

- 1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
- 2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato: € 2.612,33 così suddivisi:



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with '10' next to it, and a signature on the right.

- € 2.112,33 L.D. per n. 6 unità di collaboratori scolastici
- € 500 L.D. per n. 1 unità di assistenti amministrativi

#### **Attribuzione incarichi specifici**

Gli incarichi specifici (vedi allegata tabella) vengono attribuiti al personale che non è titolare dell'art.7 CCNL 7.12.2006 secondo i seguenti criteri:

- sottoscrizione disponibilità individuale;
- specifiche esigenze di plesso;
- specifiche esperienze maturate nel settore oggetto dell'incarico.

### **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 32 – Campo di applicazione**

1. Il presente capo riguarda l'applicazione di D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso delle macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti...)

#### **Art. 33 – Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D.lgs. 81/2008, art. 2, deve:

1. Adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. Valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento, avvalendosi anche di esperti esterni e interni, nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
3. Revisionare annualmente il Documento di valutazione dei rischi;
4. Richiedere interventi di tipo strutturale ed impiantistico all'Ente Locale, unitamente alla richiesta di documentazione relativa agli edifici scolastici;
5. Adottare i provvedimenti di emergenza nel caso di pericolo grave ed immediato unitamente alla tempestiva informazione all'Ente Locale;
6. Valutare i rischi esistenti, richiedere l'intervento all'Ente Locale e adottare le misure di protezione;
7. Designare il Responsabile e i componenti SPP, l'eventuale medico competente, gli addetti antincendio e primo soccorso;



8. Organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti e al personale scolastico;
9. Organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico, sia come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.L. lavoro/sanità del 16/01/1997, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D.lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;
10. Fornire ai lavoratori i DPI e acquisire gli atti relativi ai verbali di consegna;
11. Tenere correttamente, le cartelle sanitarie dei lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e il registro degli infortuni;
12. Redigere il piano di evacuazione e la programmazione delle relative prove di evacuazione.

#### **Art. 34 – Servizio di prevenzione e protezione**

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, **al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio**. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando attraverso incarico formale il personale addetto, come da organigramma affisso nell'apposita bacheca, presente in ciascun plesso.

1. Alle figure sensibili competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi;
4. I compensi possono essere di tipo forfetario.

#### **Art. 35 – Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi**

Il Dirigente Scolastico designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi. Questi deve aver frequentato apposito corso di formazione e possedere competenze comprovate. Per l'a.s. 2023/24, è stato nominato quale Responsabile SPP il dott. Emanuele Montagna.

#### **Art. 36 – Sorveglianza sanitaria – Medico competente**

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un pericolo per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli artt. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/2008, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Esso viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'a.s. 2023/24 è stata nominata la dott.ssa Veronica Bartoli, del Centro ME.LA srl (RE).

#### **Art. 37 – Il Documento di valutazione dei rischi**

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente Locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

#### **Art. 38 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D.lgs. 81/2008, art. 35)**



Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, a titolo consultivo, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, l'RSPP, il medico competente ove previsto, l'RLS e i Referenti Sicurezza dei plessi.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- Il DVR e il Piano dell'emergenza;
- L'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute;
- La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione l'RSPP redige un verbale firmato dalle parti presenti e conservato nei fascicoli sicurezza di ciascun plesso.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

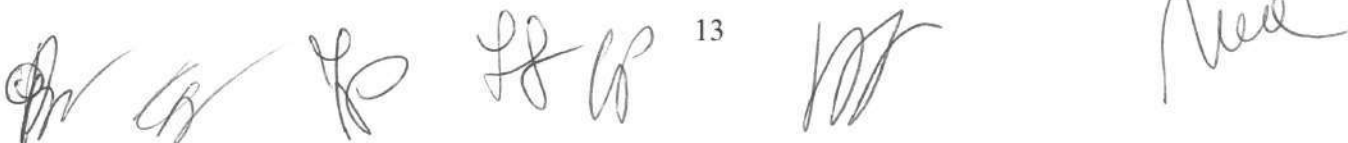

### **Art. 39 – I programmi di informazione e formazione dei lavoratori**

#### **ai fini della sicurezza e della salute**

Nei limiti delle risorse disponibili saranno realizzate le attività di formazione, di informazione ed aggiornamento obbligatorie nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008.

### **Art. 40 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il RLS è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e del medico competente. La consultazione del rappresentante dei lavoratori ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art. 36 e 37 del D. Lgs 81/2008;
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
  - a. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
  - b. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
  - c. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
  - d. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

 13 

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 41 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 42 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Flora Scotto di Galletta

*Flora Scotto di Galletta*

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE  
RR.SS.UU.

*Giulia Orsi*  
*Roberto Del Forno*  
*Roberto Del Forno*

OO.SS.

CGIL

*Carlo Piro*

CISL

*Mirko*

GILDA

*Bruno*

ANIEF

\_\_\_\_\_

**MOF 2023/24****REIC81000L****"E. FERMI" - REGGIO EMILIA (RE)**

TIPOLOGIA COMPENSO MOF	Nota MI 46445 del 30/09/2023		da Cedolino Unico		Modifiche in Contrattazione	TOTALE A.S. 2022/23
	A.S. 2023/24	PG	ECONOMIE	PG		
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	40.344,41	PG5	1.953,78	PG5		42.298,19
FUNZIONI STRUMENTALI	4.345,38	PG5		PG5		4.345,38
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.612,33	PG5		PG5		2.612,33
AREA A RISCHIO	2.990,95	PG5		PG5		2.990,95
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria	-	PG6	1.975,06	PG6		1.975,06
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	2.669,16	PG6	231,37	PG6		2.900,53
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	1.089,69	PG12	1.192,85	PG12		2.282,54
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	-	PG5		PG5		0,00
VALORIZZAZIONE del pers. scolastico	15.031,41	PG5		PG5		15.031,41
<b>TOTALE GENERALE MOF 2020/21</b>	<b>69.083,33</b>		<b>5.353,06</b>		<b>0,00</b>	<b>74.436,39</b>

*dati di esempio da sovrascrivere***solo F.I.S.**

	LORDO dip.	Org.Dir.	Riparto FIS	Quote	Importi FIS	Area a rischio
<b>FIS + Economie CU + Modifiche</b>	<b>42.298,19</b>	106	Docenti	80,00%	29.766,31	2.990,95
Ind.di Direzione (DSGA e Sostituto)	5.090,30	25	ATA	20,00%	7.441,58	
<b>FIS + Economie CU + Modifiche</b>	<b>37.207,89</b>	131	Fondo di riserva		-	-
			<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>37.207,89</b>	<b>2.990,95</b>

**FIS: Somma disponibile per contrattazione**

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.



|

Valorizzazione

12.025,13
3.006,28
-
15.031,41

*[Handwritten signatures]*

# Contratto di istituto

A.S. 2023/24

BUDGET

IMPEGNI compensi MOF

RESTA

## Contrattazione personale **personale Docente**

FIS	29.766,31	29.766,31	0,00
FS	4.345,38	4.345,38	0,00
EF	2.282,54	1.088,50	1.194,04
Area	2.990,95	-	2.990,95
Valorizzazione	12.025,13	12.025,13	0,00

*Sovrascrivere i dati di esempio nelle celle verdi - per ripristinare la formula dove è stato inserito un importo a forfait, copiarla da una cella con il calcolo esatto*

Descrizione attività	N.Unità	N. Cl/Al	Importo/h	Lordo dip.	Tipo compenso		
<b>FONDO DI ISTITUTO</b>							
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	2		forfait	€ 4.500,00	Tipo compenso		
REFERENTE PLESSO S.D.S.	1	2	forfait	€ 320,00	Collaboratori del Dirigente		
REFERENTE PLESSO S.G.B.	1	5	forfait	€ 800,00	Valorizzazione personale scolastico		
REFERENTE PLESSO CANOSSINI	1	11	forfait	€ 1.760,00	Valorizzazione personale scolastico		
REFERENTE PLESSO AGOSTI	2	15	forfait	€ 2.400,00	Valorizzazione personale scolastico		
REFERENTE PLESSO FERMI	1	17	forfait	€ 951,63	Valorizzazione personale scolastico		
REFERENTE CONTINUITA' E ORIENT. SAVIO	1	2	forfait	€ 73,50	Valorizzazione personale scolastico		
REFERENTE CONTINUITA' E ORIENT. CANOSSINI	2	4	forfait	€ 147,00	Attività funzionali all'insegnamento		
REFERENTE CONTINUITA' E ORIENT. SGB	1	2	forfait	€ 73,50	Attività funzionali all'insegnamento		
REFERENTE CONTINUITA' E ORIENT. AGOSTI	2	6	forfait	€ 220,50	Attività funzionali all'insegnamento		
REFERENTE CONTINUITA' E ORIENT. FERMI	2	forfait	150	€ 300,00	Attività funzionali all'insegnamento		
REFERENTE INCLUSIONE CANOSSINI	1	11	forfait	€ 404,25	Attività funzionali all'insegnamento		
REFERENTE INCLUSIONE SGB	1	5	forfait	€ 183,75	Attività funzionali all'insegnamento		
REFERENTE INCLUSIONE AGOSTI	1	15	forfait	€ 551,25	Attività funzionali all'insegnamento		
REFERENTE INCLUSIONE FERMI	1	17	forfait	€ 624,75	Attività funzionali all'insegnamento		
REFERENTE INTEGRAZIONE S. SAVIO	1	1	forfait	€ 36,75	Valorizzazione personale scolastico		
REFERENTE INTEGRAZIONE CANOSSINI	2	18	forfait	€ 661,50	Valorizzazione personale scolastico		
REFERENTE INTEGRAZIONE SGB	1	7	forfait	€ 257,25	Valorizzazione personale scolastico		
REFERENTE INTEGRAZIONE AGOSTI	1	16	forfait	€ 588,00	Valorizzazione personale scolastico		
REFERENTE INTEGRAZIONE FERMI	1	28	forfait	€ 1.029,00	Valorizzazione personale scolastico		
REFERENTE MULTIMEDIALITA' CANOSSINI	1	11	forfait	€ 404,25	Attività funzionali all'insegnamento		
REFERENTE MULTIMEDIALITA' SGB	1	5	forfait	€ 183,75	Attività funzionali all'insegnamento		

REFERENTE MULTIMEDIALITA' AGOSTI	2	15	forfait	€ 551,25	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE MULTIMEDIALITA' FERMI	2	17	forfait	€ 550,00	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE SITO WEB	1	forfait	forfait	€ 300,00	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE MOTORIA CANOSSINI	1	forfait	forfait	€ 73,50	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.	
REFERENTE MOTORIA SGB	1	forfait	forfait	€ 73,50	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.	
REFERENTE MOTORIA AGOSTI	1	forfait	forfait	€ 73,50	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.	
REFERENTE MOTORIA FERMI	2	forfait	forfait	€ 73,50	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.	
REFERENTE ED. STRADALE CANOSSINI	1	forfait	forfait	€ 36,75	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE ED. STRADALE SGB	1	forfait	forfait	€ 36,75	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE ED. STRADALE AGOSTI	1	forfait	forfait	€ 36,75	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE ED. STRADALE FERMI	1	forfait	forfait	€ 36,75	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE ORARIO E SOST. INTERNE S. SAVIO	1	2	forfait	€ 73,50	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE ORARIO E SOST. INTERNE CANOSSINI	2	11	forfait	€ 404,25	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE ORARIO E SOST. INTERNE SGB	1	5	forfait	€ 183,75	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE ORARIO E SOST. INTERNE AGOSTI	5	15	forfait	€ 551,25	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE ORARIO E SOST. INTERNE FERMI	2	forfait	forfait	€ 968,76	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTI ED. CIVICA	2	forfait	forfait	€ 160	Attività funzionali all'insegnamento	
REFERENTE CYBERBULLISMO	1	forfait	forfait	€ 80	Attività aggiuntive di insegnamento	
COMMISSIONE PTOF	5	forfait	110	€ 550	Attività funzionali all'insegnamento	
COMMISSIONE INTEGRAZIONE	5	forfait	80	€ 400	Attività funzionali all'insegnamento	
COMMISSIONE MULTIMEDIALITA' E SITO WEB	8	forfait	80	€ 640	Attività funzionali all'insegnamento	
COMMISSIONE SICUREZZA	6	forfait	80	€ 480	Attività funzionali all'insegnamento	
COMMISSIONE INCLUSIONE	4	forfait	80	€ 320	Attività funzionali all'insegnamento	
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	7	forfait	80	€ 560	Attività funzionali all'insegnamento	
NIV	4	forfait	90	€ 360	Attività funzionali all'insegnamento	
COORDINATORI DI CLASSE FERMI	17	forfait	250	€ 4.250	Valorizzazione personale scolastico	
COORDINATORI DI CLASSE PARALLELA	5	forfait	80	€ 400	Attività funzionali all'insegnamento	
COORDINATORE DOCENTI H PRIMARIE E INF.	1	forfait	520	€ 520	Attività funzionali all'insegnamento	
TUTOR NEOASSUNTI	9	forfait	80	€ 720	Attività funzionali all'insegnamento	
FUNZIONI STRUMENTALI					Tipo compenso	

*[Handwritten signatures and initials]*

AGGIORNAMENTO PTOF	1	forfait	724,23	€ 724,23	FUNZIONI STRUMRNTALI
MULTIMEDIALITA' E SITO WEB	1	forfait	724,23	€ 724,23	FUNZIONI STRUMRNTALI
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	2	forfait	362,12	€ 724,23	FUNZIONI STRUMRNTALI
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	2	forfait	362,12	€ 724,23	FUNZIONI STRUMRNTALI
INTEGRAZIONE ALUNNI H	2	forfait	362,12	€ 724,23	FUNZIONI STRUMRNTALI
INCLUSIONE	2	forfait	362,12	€ 724,23	FUNZIONI STRUMRNTALI

<b>INCARICHI DI PLESSO</b>					
COMPITI ORGANIZZATIVI SAN SAVIO		forfait	400	€ 400	Attività funzionali all'insegnamento
COMPITI ORGANIZZATIVI CANOSSINI		forfait	700	€ 700	Attività funzionali all'insegnamento
COMPITI ORGANIZZATIVI SGB		forfait	700	€ 700	Attività funzionali all'insegnamento
COMPITI ORGANIZZATIVI AGOSTI		forfait	700	€ 700	Attività funzionali all'insegnamento
COMPITI ORGANIZZATIVI FERMI		forfait	900	€ 900	Attività funzionali all'insegnamento
				<b>€ 3.400</b>	
PROGETTI ISTITUTO				€ 70,00	Attività aggiuntive di insegnamento
PROGETTI AGOSTI				€ 2.196,25	Attività aggiuntive di insegnamento
PROGETTI CANOSSINI				€ 649,25	Attività aggiuntive di insegnamento
PROGETTI SGB				€ 1.013,25	Attività aggiuntive di insegnamento
PROGETTI SDS				€ 154,00	Attività aggiuntive di insegnamento
PROGETTI FERMI				€ 4.668,30	Attività aggiuntive di insegnamento
				<b>€ 8.751,05</b>	Tipo compenso
PROGETTI MOTORIA FERMI				€ 371,00	ATTIVITAÌ COMPLEMENTARI E.F.
PROGETTI MOTORIA SDS				€ 57,75	
PROGETTI MOTORIA SGB				€ 423,50	ATTIVITAÌ COMPLEMENTARI E.F.
				<b>€ 852</b>	Tipo compenso
				-	Tipo compenso
				-	Tipo compenso
				-	Tipo compenso
				-	Tipo compenso
				-	Tipo compenso
				-	Tipo compenso

- Tipo compenso
- Tipo compenso
- Tipo compenso
- Tipo compenso
- Tipo compenso
- Tipo compenso
- Tipo compenso
- Tipo compenso
- Tipo compenso
- Tipo compenso

*Handwritten signatures and initials:*  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]





art. 9 CCNL 29/11/2007

PROGETTI AREE A RISCHIO

art. 1 c. 249 Legge 160/2019

Valorizzazione personale scolastica

12.025,13

*M. A. R. P. M. M. M.*

# Contratto di istituto

A.S. : 2023/2

## Contrattazione **personale ATA**

Va

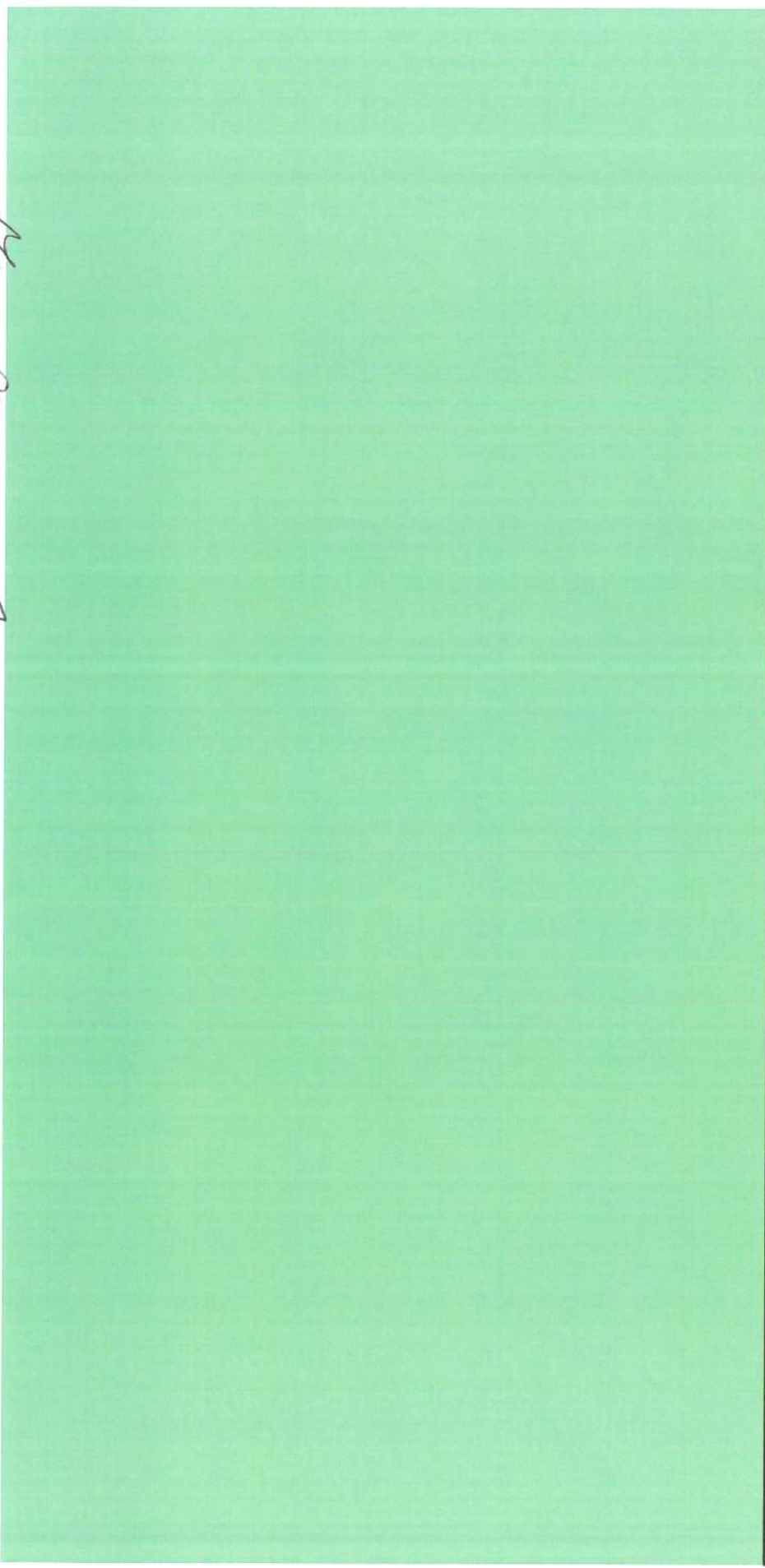
*Sovrascrivere i dati di esempio nelle celle verdi - per ripristinare la formula dove è stato inserito un importo a forfait, copiarla da una cella con il calcolo esatto*

Descrizione attività	N. Unità	Ore
<b>FONDO DI ISTITUTO</b>		
GESTIONE DELLE PROCEDURE FINALIZZATE AI TRATTAMENTI DI QUIESCENZA DEL PERSONALE	1	
C.S. - CURA ALLA PERSONA ALUNNI H	7	
C.S. - FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA SU PIÙ PLESSI	1	
AA - GESTIONE DIPLOMI DI LICENZA - TENUITA REGISTRI - CONVOCAZIONI GLO - EMISSIONE/CONTROLLO PAGOPA PER ATT. DID.	1	
AA - GESTIONE COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA - CONVOCAZIONI GLO - EMISSIONE/CONTROLLO PAGOPA PER ATT. DID.	1	
AA - SUPPORTO ALLA DIDATTICA (F.P. ALUNNI, DOCUMENTI ISCRIZIONI)	1	
AA - GESTIONE TURNI DI LAVORO - RECUPERI COMPENSATIVI E CONTROLLI	1	
AA - GESTIONE TIROCINANTI - NEOASSUNTI - SUPPORTO ASPP	1	
AA - RICOSTR. CARR. DOCENTI E ATA	1	
AA - GESTIONE DOCUMENTAZIONE PRIVACY E RAPPORTI FORNITORI - ISTRUTTORIE DOCUMENTALI -	1	
AA - GESTIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE	1	
SUPPORTO ORGANIZZATIVO	1	
PICCOLA MANUTENZIONE	1	
GESTIONE PALESTRA	1	
INTENSIFICAZIONE TURNO POMERIDIANO	1	
INTENSIFICAZIONE TURNO POMERIDIANO + INTEGRAZIONE CURA ALUNNI H	1	
INTENSIFICAZIONE TURNO POMERIDIANO + INTEGRAZIONE CURA ALUNNI H	1	
INTENSIFICAZIONE TURNO POMERIDIANO + INTEGRAZIONE CURA ALUNNI H	1	
ORGANIZZAZIONE ORARIA POMERIDIANA	1	
SUPPORTO ORGANIZZATIVO	1	
INTENSIFICAZIONE TURNO POMERIDIANO + INTEGRAZIONE CURA ALUNNI H	1	
SUPPORTO ORGANIZZATIVO	1	





SUPPORTO ALUNNI H	1	
INTENSIFICAZIONE TURNO POMERIDIANO + INTEGRAZIONE CURA ALUNNI H	1	
SUPPORTO ORGANIZZATIVO	1	
COORDINAMENTO DI PLESSO	1	
INTENSIFICAZIONE TURNO POMERIDIANO + INTEGRAZIONE CURA ALUNNI H	1	
INTENSIFICAZIONE TURNO POMERIDIANO + CURA ALUNNI H	1	
SORVEGLIANZA PIANO TERRA	1	
SUPPORTO ORGANIZZATIVO	1	
INTENSIFICAZIONE TURNO POMERIDIANO + INTEGRAZIONE CURA ALUNNI H	1	
SUPPORTO ORGANIZZATIVO + PULIZIE	1	
INTENSIFICAZIONE TURNO POMERIDIANO	1	



*Handwritten signatures and initials in the left margin.*

NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore

NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore

NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore









**RIEPILOGO IMPEGNI ATA**

art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007	Tipo co
art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	Prestaz
art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007	Attività
art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007	Turno r
art. 47 CCNL 29/11/2007	Indenni
art. 9 CCNL 29/11/2007	INCARI
art. 1 c. 249 Legge 160/2019	PROGE
	Valoriz;

*Mr M P P W Mr M*

	BUDGET	IMPEGNI compensi MOF	RESTA
FIS	7.441,58	7.441,58	0,00
INC	2.612,33	2.612,32	0,01
Area	0,00	0,00	0,00
l'orizzazione	3.006,28	2.990,00	16,28

Forfait	Lordo dip.	Tipo compenso	
500	€ 500	Tipo compenso ATA	
		INCARICHI SPECIFICI ATA	
264,04	€ 1.848,28	INCARICHI SPECIFICI ATA	
264,04	€ 264,04	INCARICHI SPECIFICI ATA	
250	€ 250	Prestazioni aggiuntive ATA	
766,58	€ 767	Prestazioni aggiuntive ATA	
150	€ 150	Prestazioni aggiuntive ATA	
600	€ 575	Prestazioni aggiuntive ATA	
600	€ 650	Prestazioni aggiuntive ATA	
600	€ 575	Prestazioni aggiuntive ATA	
700	€ 700	Prestazioni aggiuntive ATA	
100	€ 100	Prestazioni aggiuntive ATA	
310	€ 310	Valorizzazione personale scolastico	
310	€ 310	Valorizzazione personale scolastico	
310	€ 310	Prestazioni aggiuntive ATA	
365	€ 365	Prestazioni aggiuntive ATA	
365	€ 365	Prestazioni aggiuntive ATA	
365	€ 365	Prestazioni aggiuntive ATA	
365	€ 365	Prestazioni aggiuntive ATA	
100	€ 100	Prestazioni aggiuntive ATA	
310	€ 310	Valorizzazione personale scolastico	
365	€ 365	Prestazioni aggiuntive ATA	
310	€ 310	Valorizzazione personale scolastico	



-	Tipo compenso ATA
-	Tipo compenso ATA
-	Tipo compenso ATA
-	Tipo compenso ATA
-	Tipo compenso ATA

Compenso ATA		Totale per Tipo compenso	
ioni aggiuntive ATA nell'ambito del PTOF		7.441,58	
notturno/festivo		-	
ità bi/trilinguismo		-	7.441,58
CHI SPECIFICI ATA		2.612,32	
TTI AREE A RISCHIO		-	
zazione personale scolastic		2.990,00	









**FONDI STRUTTURALI EUROPEI** **pon 2014-2020** **FUTURA** **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**

UNIONE EUROPEA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE 11.4)

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

 Istituto Comprensivo "Fermi", Via Bolognesi,2 - 42124 Reggio Emilia tel. 0522/585878  
 Codice Meccanografico REIC81000L codice IPAistsc\_reic810001  
 CF 80016570352 – codice univoco ufficio UFRS01  
 PEC: reic810001@pec.istruzione.it PEO: reic810001@istruzione.it 

ALLEGATO

**IPOTESI**  
**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO**  
**A.S. 2023/2024**

**SCHEMA ORE PER PROGETTO D'ISTITUTO**

La previsione delle ore di progettazione per i Docenti è stata formulata secondo il seguente schema di liquidazione:

**Periodo Settembre / Dicembre 2023**

Ore di progettazione € 17,50/h

Ore frontali € 35,00/h

**Periodo Gennaio/Giugno 2024**

Ore di progettazione € 19,25/h

Ore frontali € 38,50/h

I Progetti d'istituto riportati nella Ipotesi di contrattazione sono i seguenti:

PROGETTI ISTITUTO	€ 70,00	Attività aggiuntive di insegnamento
PROGETTI AGOSTI	€ 2.196,25	Attività aggiuntive di insegnamento
PROGETTI CANOSSINI	€ 649,25	Attività aggiuntive di insegnamento
PROGETTI SGB	€ 1.013,25	Attività aggiuntive di insegnamento
PROGETTI SDS	€ 154,00	Attività aggiuntive di insegnamento
PROGETTI FERMI	€ 4.668,30	Attività aggiuntive di insegnamento
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.751,05</b>	

Le ore di Progetto (Progettazione-Frontali- Esterne) sono complessivamente conteggiate:

1. Quota ore Progetto di € 8.751,05 a carico del FIS (attività aggiuntive all'insegnamento);
2. Quota ore Progetto di € 51.848,40 a carico del Bilancio 2024 (come da Informativa preventiva).





FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

FUTURA

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

PER LA SCUOLA, LE COMPETENZE E L'AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO E LE FELICITÀ



Istituto Comprensivo "Fermi", Via Bolognesi,2 - 42124 Reggio Emilia tel. 0522/585878  
Codice Meccanografico REIC81000L codice IPA\_istsc\_reic810001  
CF 80016570352 – codice univoco ufficio UFRS01  
PEC: reic810001@pecistruzione.it PEO: reic810001@istruzione.it



Di seguito, schema divisione ore Progetto per Plesso:

### PROGETTI DI ISTITUTO

PROGETTO	ORE PROGETT.	ORE FRONTALI	ORE ESPERTO
MADRELINGUA CL. 5 <sup>A</sup>	0	0	72
ORIENTAM. SCUOLE PRIM	4	0	18
ATELIER TEATRALE	4	10	0
UN CREDITO DI FIDUCIA	39	42	0
ALFABETIZZAZIONE	5	75	0
CONTINUITÀ	0	21	

### PROGETTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PROGETTO	ORE PROGETT.	ORE FRONTALI	ORE ESPERTO
GIOCHI D'AUTUNNO	24	4	0
SCUOLA A COLORI	15	0	0
ORTO IN CONDOTTA	8	30	0
MADRELINGUA ING-FRA-TED	18	0	181
ORCHESTRA FERMI	4	0	60
LABORATORIO DI CUCINA	15	0	0
NUOTO ANCH'IO	4	0	2
SIC ET SIMPLICITER	2	15	0
ASPETTANDO PER RICOM.	25	0	0
A SCUOLA DI LEGALITÀ	4	0	0
USO CONSAPEVOLE RETE	4	0	0
ED. AFFETTIVITÀ	16	0	40
BASKIN	4	0	10

*[Handwritten signatures]*



**FONDI STRUTTURALI EUROPEI** **pon** 2014-2020 **FUTURA** **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PER LA SCUOLA. COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO / FSE FESR

**Istituto Comprensivo "Fermi", Via Bolognesi, 2 - 42124 Reggio Emilia tel. 0522/585878**  
**Codice Meccanografico REIC81000L codice IPAistsc\_reic810001**  
**CF 80016570352 – codice univoco ufficio UFRS01**  
**PEC: reic810001@pecistruzione.it PEO: reic810001@istruzione.it**

**PROGETTI SCUOLA PRIMARIA S.G. BOSCO**

PROGETTO	ORE PROGETT.	ORE FRONTALI	ORE ESPERTO
PIÙ PRONTI PIÙ SICURI	0	0	0
VIAGGIO SPECIALE	9	0	0
SCUOLA DIFFUSA	15	0	0
FESTA DI NATALE	0	0	0
IMPRONTE PARTIGIANE	0	20	0
OLIMPIADI DI PARIGI	22	0	0
TORNEO DELLE CONTRADE	39	0	0

**PROGETTI SCUOLA PRIMARIA MONS. CANOSSINI**

PROGETTO	ORE PROGETT.	ORE FRONTALI	ORE ESPERTO
LA NASCITA DEL TUTTO	2	4	0
DIETRO LE QUINTE	4	0	88
IERI, OGGI E DOMANI	0	0	0
MUSICHIAMO	7	0	88
DA SCUOLA A SCUOLA	15	0	0
SCUOLA DIFFUSA	15	0	0
RALLY TRANSALPINO	10	10	0

**PROGETTI SCUOLA PRIMARIA V. AGOSTI**

PROGETTO	ORE PROGETT.	ORE FRONTALI	ORE ESPERTO
NOI E LA STRADA	3	0	0







UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEIpon  
2014-2020

FUTURA

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANIFinanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

PER LA SCUOLA - COMPTON/2 I AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA



Istituto Comprensivo "Fermi", Via Bolognesi,2 - 42124 Reggio Emilia tel. 0522/585878

Codice Meccanografico REIC81000L codice IPAistsc\_reic810001

CF 80016570352 - codice univoco ufficio UFRS01

PEC: reic810001@pecistruzione.it PEO: reic810001@istruzione.it



POTENZ. ING-FRA-TED 3^	14	0	60
MULTISPORT SCHOOL	2	10	0
SCUOLA DIFFUSA	9	0	0
SCUOLA DIFFUSA	75	0	0
FIAB TUTTI IN BICI	0	0	0
LABORATORIO DI CARTAP.	6	0	0
LA CLASSE SI FA SQUADRA	10	0	0
DIVINO URBANO	0	0	0
IL TEOREMA DI PITAGORA	0	0	0
ESPLORAZ. CONTESTI APPR.	12	0	0
AMBIENTI E CONTESTI APPR.	48	0	0
DOPO SCUOLA DIFFUSA	9	0	0
CIRCULARITÀ	12	0	0
ORIENTAMENTO 2° GRADO	30	0	0
GENITORI E ORIENTAMENTO	0	0	1,3
PROGETTO DI VITA	4	0	27
SPAGNOLO CLASSI PRIME	4	0	10

### PROGETTI SCUOLA D'INFANZIA

PROGETTO	ORE PROGETT.	ORE FRONTALI	ORE ESPERTO
GIOCHI IN MOVIMENTO	3	0	20
MUSICA IN GIOCO	8	10	18

*[Handwritten signatures]*



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

FUTURA

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

PER LA SCUOLA, LE COMPETENZE E I AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO ITSE FESR



Istituto Comprensivo "Femi", Via Bolognesi,2 - 42124 Reggio Emilia tel. 0522/585878

Codice Meccanografico REIC81000L codice IPAistsc\_reic810001

CF 80016570352 – codice univoco ufficio UFRS01

PEC: reic810001@pec.istruzione.it PEO: reic810001@istruzione.it



CODING & STEM FOR FUN	10	41	0
MAPPIAMO	10	14	0
NATURA E DIGITALE	36	0	0
COSTRUIRE PER IMPARARE	8	16	0
SCUOLA DIFFUSA	15	0	0
ARTETECA	21	28	0
OSSERVARE L'INTERLINGUA	5	0	0
FANTASTICARE E CREARE...	8	0	70
DA SCUOLA A SCUOLA	40	32	0
CLASSI IN MOVIMENTO	12	0	0
MUSICA DEL CORPO	5	0	10

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Flora Scotto di Galletta

(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
art. 3 D. lgs 39/1993)

*[Handwritten signatures]*

